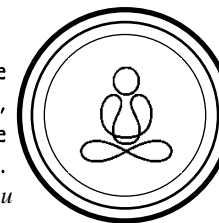


Quando hai capito che la destinazione è la strada e che tu sei sempre sulla strada, non per giungere a destinazione, ma per godere della sua bellezza e della sua saggezza, la vita cessa di essere un dovere e diventa semplice e naturale, una beatitudine in sé e per sé.

Sri Nisargadatta Maharaj – Io sono quello



Sedendo quietamente
senza fare nulla,
la primavera giunge
e l'erba cresce da sé.
Zenrin Kushi



**Corsi settimanali
di
YOGA
DELLA
CONSAPEVOLEZZA**

**Uno spazio di vitalità
e semplicità interiore**

L'approccio proposto

La mente ed il corpo non sono separati, ma fanno parte di un unico processo organico, vitale, in continuo cambiamento, dove gli aspetti più grossolani e quelli più sottili si influenzano e si condizionano reciprocamente. L'approccio proposto prende in considerazione fin dall'inizio tutte le dimensioni del nostro essere, permettendoci di ritrovare un **contatto amichevole ed armonioso** con il **corpo**, di riscoprire la **naturale fluidità e vitalità** del **respiro**, e di **familiarizzarci** con gli aspetti più sottili della **mente**.

Lo Yoga non è una ginnastica, una competizione agonistica, né uno spettacolo, una rappresentazione estetica, e non è nemmeno una pratica di "cose" straordinarie o esotiche. Durante il corso impareremo a **riposare nel momento presente**, ritornando ad abitare in modo tranquillo, amichevole e gioioso l'esperienza immediata, l'esperienza ordinaria dei 5 sensi e della mente; riscopriremo una dimensione di **non-competizione**, di **non-conflitto**, una dimensione di **libertà interiore**.

Praticheremo esercizi appartenenti sia alla tradizione dello **Yoga Classico (Raja Yoga)** che a quella della **Meditazione di Consapevolezza Buddhista (Vipassana)**: poiché non è tanto importante cosa facciamo, ma è di maggiore importanza il **come** lo facciamo, l'enfasi sarà posta sullo sviluppo della **continuità della consapevolezza**, intesa come capacità di essere in intimità con se stessi, di momento in momento, in modo aperto, non giudicante ed empatico.

Orario corsi

Il **mercoledì** 10.00-11.15

Inizio delle lezioni:
mercoledì 30 settembre 2015

presso

La Finestra sul Mondo

Via Cesarea 103R - 16121 Genova

tel. 010 541594

info@lafinestrasulmondo.it

www.lafinestrasulmondo.it

conduce

Pietro Thea

tel. 328 88 26 212

pietro.thea@sedendoquietamente.org

www.sedendoquietamente.org

Segue le vie del Buddhismo e dello Yoga dagli inizi degli anni '80. Vive la ricerca interiore come un processo attraverso il quale riscoprire un modo di essere più semplice e autentico. Considera la pratica un mezzo che consente di familiarizzarsi e di riconciliarsi con la totalità dell'esperienza. Insegna Yoga dal 1995 ed è membro dell'Associazione Nazionale Insegnanti Yoga (YANI). Dal 2005 conduce seminari e ritiri di Meditazione di Consapevolezza Buddhista (Vipassana). È laureato in Matematica e ha conseguito il Diploma in Filosofia Orientale e Comparativa.

Ha pubblicato il libro "Sedendo quietamente. Esperienze e riflessioni sul Buddhismo e sullo Yoga", che può essere scaricato o letto on-line sul sito <http://www.sedendoquietamente.org>.

Non e' la forma che conta, ma e' il modo con cui si abita la forma.

Gerard Blitz

Lo yoga non è una danza, e la forma esteriore non conta. Ciò che conta nel praticare un'asana è l'esperienza che si vive in quel momento.

T.K.V. Desikachar – Yoga e religiosità

A volte in meditazione c'è una lacuna nella coscienza ordinaria, un'improvvisa e completa apertura. Questo avviene solamente quando si smette di pensare in termini di meditante, meditazione e oggetto della meditazione. È un barlume di realtà, un lampo improvviso che al principio si presenta raramente ma poi a poco a poco sempre più spesso. Può non essere affatto una esperienza dirompente e esplosiva, ma solo un momento di grande semplicità.

Chogyam Trungpa